

## SALVATORE DODDORÉ MELONI

Il 5 Luglio 2017 ci ha lasciati, all'età di 74 anni, il nostro concittadino Salvatore Doddore Meloni.

Nacque a Ittiri nel 4 maggio 1943, e si trasferì a Terralba nel 26.01.1944

Conoscevo Doddore, non approfonditamente ... in alcune occasioni abbiamo scambiato delle opinioni e discusso su vari temi; il mio intervento in suo ricordo si riferirà sulla sua attività di consigliere comunale, per la quale ho svolto una ricerca degli atti nell'archivio comunale.

Salvatore Doddore Meloni venne eletto consigliere comunale nelle elezioni comunali del 1975 .... Aveva 32 anni.

Apparteneva al Movimento Sociale Italiano, insieme al Sig. Rinaldo Casu.

La consultazione popolare avvenne il 15 giugno 1975; Salvatore Meloni entra a far parte del Consiglio Comunale, nella minoranza, il 15 luglio 1975, in sostituzione del consigliere Tullio Murru, dimessosi per problemi di salute. La surroga avvenne alla prima riunione del nuovo consiglio comunale.

Nella legislatura 1975/1980 si susseguirono due sindaci, Angelo Fanari dal 1975 al 1979, Ada Maria Lai dal 1979 al 1980.

La legislatura ricadeva nel periodo denominato "Anni di piombo", caratterizzato da tensioni politiche e sociali, e atti violenti. Nello specifico, ad esempio, il sequestro dell'Onorevole Aldo Moro.

Dagli atti consiliari emerge una legislatura "vivace", con interventi di rilievo, anche animati, su temi e problemi ancora attuali: variante al Piano Regolatore Generale, approvazione dei piani particolareggiati, le demolizioni a Marceddì, le servitù militari, l'approvazione di progetti ... quali la sistemazione della Piazza della Libertà.

Probabilmente non era tanto assiduo come presenza in Consiglio Comunale, ma su questi temi Doddore Meloni non mancava di intervenire nel dibattito;

Da interventi per opere pubbliche correnti, come nella riunione del Consiglio Comunale del 31.01.1978 (delibera n. 4) riguardante l'impianto di illuminazione nel piano di zona Molinu Mannu, durante la quale Meloni interveniva affermando che non riteneva *"giusto che si pensi ad illuminare con impianti signorili una zona nascente e non ci si impegni a trovare diverse soluzioni di finanziamento per dotare di impianti di illuminazione anche modesti le altre zone densamente popolate"*.

Nella riunione del Consiglio Comunale del 16.12.1977 (delibera n. 153) riguardante il progetto per la sistemazione della Piazza Libertà, Meloni interveniva contestando il progetto (come altri consiglieri comunali), che prevedeva la demolizione della ex Casa del Fascio, affermando che *"fosse un vero delitto la demolizione di quello stabile che con poca spesa potrebbe essere risanato ed adibito ad uso della biblioteca comunale o di un circolo di lettura o ad altri scopi sociali"*.

Sulle demolizioni di Marceddì ad esempio sosteneva (C.C. n. 43 del 29.03.1980) che *"i cittadini sappiano dove devono costruire e perciò gli amministratori dovrebbero adoperarsi per urbanizzare le aree ed incrementare il turismo invece che distruggere ciò che il privato ha realizzato con grossi sacrifici ...."*.

Altri interventi in materia di bilancio, urbanistica, politica nazionale.

Con questo breve intervento abbiamo voluto ricordare Salvatore Doddore Meloni nella sua veste di consigliere comunale, avendo dedicato parte della sua vita per contribuire alla crescita di Terralba.

Riposi in pace.